

Copia

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to:

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale

F.to dr. Anna Bonu

Il Sindaco

F.to: Mula Francesco Paolo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – (ai sensi dell'art.32 c.1 L.69/2009) al n° 78 del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal....., come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, li

Segretario Comunale

F.to dr. Anna Bonu

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Dalla residenza comunale, li -----

Segretario Comunale

F.to dr. Anna Bonu

Il presente atto è copia conforme all'originale
Orosei, _____

Segretario Comunale
dr. Anna Bonu

COMUNE DI OROSEI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: I.U.C. Anno 2014. Approvazione aliquote
Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo
Servizi Indivisibili (TASI).

Data: 28.07.2014

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di luglio alle ore 18,30 nella Sala Consiliare, alla prima convocazione in sessione ordinaria partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per discutere l'Ordine del Giorno notificato.

Alla discussione dell'argomento in oggetto risultano, all'appello nominale, presenti i Signori:

C O N S I G L I E R I		Presenti	Assenti
MULA	Francesco Paolo	si	
BUA	Franco Tore	si	
LODDO	Cristiano	si	
SERRA	Paolino	si	
BUA	Salvatore	si	
CARTA	Matteo		si
MURRU	Emanuele		si
CONTU	Daniela	si	
DESSENA	Silvia	si	
LUTAZI	Luigi	si	
MASALA	Giacomo	si	
SORO	Francesco	si	
LOI	Francesco	si	
CHISU	Francesca	si	
DELUSSU	Manuela	si	
DEROSAS	Gino	si	
NANNI	Gino		si

Presenti n.14

Assenti n.3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza, nella sua qualità di Sindaco, Francesco Paolo Mula
Assiste la Segretaria: Dott.ssa. Anna Bonu

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta unica comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore;

RILEVATO che:

1. Unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la sovra citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;
2. L'Imposta Municipale Propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
3. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
4. Pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

1. DATO ATTO che:

1. I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:
 - Ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n° 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ed in particolare:
 - ➔ modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato D.L. N. 201/2011);
 - ➔ modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali;
 - Ai sensi del combinato disposto dei commi 676-678, aumentare o diminuire fino all'azzeramento, le aliquote TASI previste per legge;

• ATTESO che:

- Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;
- Lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento;

- **DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 1 comma 702 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta unica comunale l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in tema di potestà

regolamentare degli Enti Locali e, ai sensi del comma 703 dello stesso articolo, resta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

- **VISTI:**
 - ➔ l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
 - ➔ Il D.Lgs n° 446 del 15.12.1997, ed in particolare l'art. 52;
 - ➔ l'art. 1, commi 639-731 della legge n° 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ➔ l'art. 13 del D.L. n° 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni e la normative ivi richiamata;
 - ➔ il D.Lgs n° 504 del 30.12.1992, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- **PRESO ATTO** che il Ministero dell'Economia e Finanze, in merito alle suddette facoltà deliberative dei Comuni, ha precisato, con la Circolare n° 3/DF del 18.5.2012, con riferimento all'IMU, che tale esercizio deve avvenire nel rispetto delle aliquote minime e massime stabilite dalla legge, fermo restando l'esercizio della potestà regolamentare in merito alla differenziazione delle aliquote nell'ambito della stessa fattispecie impositiva o del gruppo catastale con riferimento alle singole categorie, nel rispetto, comunque, dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n° 101 del 18.07.2014 con la quale è stato predisposto lo schema del Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2014, della Relazione Previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 – 2015 – 2016;
- **CONSIDERATO** opportuno, nell'ambito della propria autonomia, alla luce delle modifiche normative intervenute e dei vincoli posti dalla legge nella determinazione delle aliquote stabilite per legge sia per l'IMU sia per la TASI, proporre all'approvazione del Consiglio la determinazione delle aliquote e delle detrazioni;
- **RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n°21, adottata in data odierna, con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che comprende, tra l'altro, il Capitolo 2, inerente l'IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ed il Capitolo 3, inerente la TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente Servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per Servizi indivisibili comunali;
- **ACQUISITO** in merito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n.10, contrari zero, astenuti 4 (Derosas, Chisu, Delussu e Loi) , espressi in forma palese;

DELIBERA

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- Di approvare, ai sensi delle disposizioni in materia, le seguenti aliquote con efficacia dal 1° Gennaio 2014, come appresso:
 1. Ai fini IMU:
 - **l'aliquota ordinaria dello 8,6** per mille per tutte le tipologie di immobili;
 - **l'aliquota ordinaria del 4,00** per mille e la detrazione di €. 200,00 per i fabbricati destinati ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - per le aree edificabili viene confermato il valore venale determinato nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 2. Ai fini TASI:
 - **Aliquota ordinaria dell'1,00** per mille per tutte le tipologie di immobili;

- di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 516.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	344.500,00
SPESA PER SERVIZI CIMITERIALI	29.955,00
SPESE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	68.600,00
SPESE PER PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	406.577,00
SPESE MANUTENZIONE STRADE (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada e proventi dagli oneri di urbanizzazione)	49.200,00

- di dare atto che il contribuente, per l'anno 2014, dovrà provvedere al versamento di entrambi i tributi in autoliquidazione;
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52. Comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997. E comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- di dichiarare con voti favorevoli n.10 , zero contrari e 4 astenuti (Derosas, Chisu, Delussu e Loi) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267